



# Alagna

WILD PARADISE



**8. IN D'STIZ.** Sulla mulattiera per l'Olen si vede a destra una piccola frazione con 4 case.

**7. IN D'EKKU.** Su un pendio soleggiato, tra alcune case walser, la più antica è datata 1568 e apparteneva alla famiglia del dottor Giovanni Giordani. antenato di quello poi posizionato alla Capanna Regina Margherita.

**9. GORETO.** Sul sentiero che conduce alla frazione è ancora visibile su una casa di fine '800 la scritta "Osservatorio Meteorologico del M. Rosa".

## Frazioni Alte

**11. MERLETTI.** Di notevole importanza, a lato della strada, l'"Oratorio di Santa Maria Maddalena", che incorpora una cappella più antica dedicata a Sant'Anna, risalente al XV secolo, con affreschi originali.

**12. UTERIO.** Molto vicine sono le case di Uterio, in cui si trovano due antichi mulini che riportano le date 1552 e 1694, recentemente restaurati. All'interno della frazione, ben conservato il forno da pane del 1676, ancora utilizzato.

**12. SAN NICOLAO.** Scendendo sulla carrozzabile, attraversato il ponte di legno sul rio Mud, ci si trova alla frazione San Nicolao, che prende il nome dal santo a cui era intitolata la primitiva cappella distrutta da un'alluvione nel 1755.

**13. RONCO.** Appena sopra Pedemonte ci si trova di fronte ad un gruppo di 15 case tutte esposte al sole; per visitare la parte più antica si prosegue con una mulattiera fino ad un gruppo di 6 case di fine Cinquecento, denominata "Ronco Superiore".

**12. PEDEMONTI.** Il sentiero conduce alla frazione Pedemonte. Sulla piccola piazza dominata dalla fontana a due vasche risalente al 1500 si affaccia il Walser Museum, ospitato in una baita datata 1628. Uscendo dal nucleo abitativo ci si trova di fronte l'"Oratorio di San Nicolao", risalente al 1757.

**13. PONTE.** Oltre la piazza, la strada conduce alla frazione Ponte, piccolo villaggio con case in muratura, ricostruito dopo l'incendio del 3 gennaio 1819 che distrusse tutta la frazione.

Dopo la Chiesa si apre la "Piazza degli Alberghi": il più antico è l'albergo Monte Rosa, inaugurato nel 1850.

## Frazioni e siti Ecomuseo

N°	FRAZIONE	ECOMUSEO
1	Giacomolo	
2	Resiga	Antica Segheria
3	Reale Inferiore	Forno del pane
3	Reale Superiore	Forno del pane
4	Pedelegno	Teatro Unione Alagnese
5	Chiesa (Centro)	Chiesa S. Giovanni Battista
6	P.zza degli Alberghi	
7	Bonda	
7	D'Ekku	
8	Montella	
8	Casa Prati	
8	Stiz	
8	Porazzo	Forno del pane
9	Rusa	
9	Goreto	
10	Dosso	Forno del pane
10	Piane	
10	Wittine	
11	Merletti Inferiore	Forno della Calce
11	Merletti Superiore	
12	Wold	
12	Uterio	Mulini / Forno del pane
12	San Nicolao	
12	Pedemonte	Walser Museum
13	Ponte	
13	Ronco	Forno del pane
14	Pedelegno	
15	Otro	Forni del pane

**5. ALLA CHIESA.** Tornando verso la parrocchiale si incontra sul lato sinistro la seicentesca Casa del parroco Bruno, con sulla facciata un'iscrizione in latino.

## Frazioni Antiche

**3. RIALE SUPERIORE.** All'inizio della frazione, in mezzo a un grande prato, si trova una costruzione seicentesca detta "Apario", dove l'apicoltore varaliese Giacomo Bertoli, a inizio '900, manteneva i suoi alveari e produceva il celebre "miele del Monte Rosa". Seguendo il sentiero si giunge all'Oratorio seicentesco di San Pantaleone. Attraversato il ponticello sul torrente Fuar si incontra l'edificio dell'Unione Alagnese, sede del teatro e delle associazioni alagnesi.

**2. RESIGA.** Lungo il sentiero che conduce alla Valle d'Otro si trova l'antica cascata d'Otro. L'oratorio seicentesco, al centro della frazione, è dedicato a Sant'Antonio. L'ultima casa della frazione apparteneva alla famiglia del medico Giovanni Giordani.

**1. GIACOMOLO.** All'entrata della frazione troviamo due edifici storici: la palazzina ottocentesca appartenuta al teologo Giuseppe Farinetti e la casa natale del parroco Giovanni Ginfetti. Alla fine della frazione si trova l'antica casa dove hanno vissuto i famosi artisti d'Enricis e l'"Oratorio di San Defendente", cappella privata di questa famiglia.

**3. RIALE INFERIORE.** A lato della carrozzabile si notano il settecentesco "Oratorio della Visitazione", con i dipinti del pittore valsesiano Giovanni Avondo, e accanto la cappelletta dedicata alla Beata Vergine. Tra i due edifici si innalza una grande croce in pietra, a ricordo di una calamità naturale.

**14. PEDELEGGNO.** Degno di attenzione è il "Castello", una casa - forte di epoca medievale, ora casa privata: su un lato della facciata è visibile lo stemma forse della famiglia Scarognini. Sul lato est del Castello si può ammirare la piazzetta intitolata a Michele Neger, benefattore alagnese, con al centro la fontana dai 3 getti.

**5. ALLA CHIESA.** Visita alla cinquecentesca chiesa parrocchiale dedicata a San Giovanni Battista, in stile tardo gotico, poi rielaborata all'interno in epoca barocca. Rimarchevoli, sul muro esterno del cimitero, le antiche lapidi tombali sulle quali è visibile il segno di casato di molte famiglie. Nei pressi della chiesa, pregevoli opere dello scultore valsesiano Debiaggi, sono la statua raffigurante l'avvocato Antonio Grober e il monumento ai caduti delle due guerre mondiali.

## Frazioni del Centro

